



Piano Triennale Offerta Formativa

ITTUR LIVIA BOTTARDI

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITTUR LIVIA BOTTARDI
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base
dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal
Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.9. Piano per la didattica digitale



integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La composizione eterogenea delle classi, con studenti di varie nazionalità', permette un confronto e quindi un arricchimento sociale e culturale.

Vincoli

Il processo di integrazione è di per sé articolato. La insufficiente conoscenza della lingua italiana per gli immigrati di ultima generazione pone dei problemi di integrazione ed aumenta l'urgenza di predisporre corsi di lingua italiana, sia per principianti che per i livelli intermedi, con risorse economiche adeguate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola ITT Bottardi e' collocata alla periferia di Roma, nel quartiere "La Rustica" e presenta serie difficoltà' di collegamento con i mezzi pubblici. La scuola è un istituto tecnico per il Turismo e rappresenta un'opportunità culturale e sociale per l'intera comunità' del Municipio, col quale intrattiene rapporti di scambio e collaborazione: guida anche in lingua straniera per i siti archeologici del territorio (Villa Gordiani, Acquedotto Alessandrino, Chiesa di Meier, Parco della Cervelletta), partecipazione al progetto "Vale Roma", servizio di accoglienza per gli eventi del territorio (Carnevale di Tor Sapienza, La Scuola adotta un monumento, ecc.) Il territorio si sta inserendo gradualmente nella dimensione europea dell'Istruzione attraverso i progetti europei (PON FSE e FESR).

Dall'a.s. 20219-2020, l'offerta formativa si è arricchita con l'introduzione dell' Indirizzo

Amministrazione Finanza e Marketing, opzione Relazioni Internazionali per il Marketing. Dunque, l'istituto "Livia Bottardi" ingloba i due indirizzi del settore economico della pubblica istruzione italiana. Dall'a.s. 2022-2023 sarà operativa non solo la formazione per adulti (ex corso serale) dell' Indirizzo Turistico, ma anche dell' Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, opzione Relazioni Internazionali per il Marketing

Vincoli

I rapporti di collaborazione col V Municipio, e relative associazioni, sono ben strutturati da tempo. Molte iniziative proposte anche da parte di altri enti locali trovano seguito con una certa difficoltà per insufficienza di fondi disponibili.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'edificio, costruito negli anni '80 e' stato sempre un riferimento socio-culturale per l'intero territorio, per varie situazioni quali apertura palestre pomeridiane, laboratorio musicale e corsi di istruzione per adulti di secondo livello con indirizzo tecnico-turistico e con indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing.

Vincoli

L'edificio, costruito negli anni '80, ha comunque una struttura adeguata. ma presenta alcune criticità: durante le giornate di pioggia, spazi verdi all'interno della scuola non curati, spazi esterni prossimi all'istituto spesso diventano discariche. La situazione e' decisamente migliorata attraverso l'attuazione di alcuni progetti come "Scuole Belle" che hanno provveduto a tinteggiare l'edificio e ad eliminare le infiltrazioni d'acqua.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ITTUR LIVIA BOTTARDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

| | |
|-----------|--|
| Codice | RMTN02000C |
| Indirizzo | VIA FILIBERTO PETITI N. 97 ROMA 00155 ROMA |
| Telefono | 06121126565 |
| Email | RMTN02000C@istruzione.it |
| Pec | rmtn02000c@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.istitutobottardi.edu.it |

| | |
|---------------------|--|
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO |
|---------------------|--|

| | |
|---------------|-----|
| Totale Alunni | 644 |
|---------------|-----|

❖ PERCORSO II LIVELLO "LIVIA BOTTARDI" (PLESSO)

| | |
|------------------|---------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO |
| Codice | RMTN02050T |
| Indirizzo | VIA PETITI, 97 - 00155 ROMA |

| | |
|---------------------|---|
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">• TURISMO |
|---------------------|---|

Approfondimento

SI ALLEGA L'ATTO DI INDIRIZZO

ALLEGATI:

ATTOINDIRIZZOBOTTARDI21_24 (1).pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|---------------------------|-----------------------------------|----------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 7 |
| | Chimica | 1 |
| | Disegno | 1 |
| | Elettronica | 1 |
| | Elettrotecnica | 1 |
| | Fisica | 1 |
| | Informatica | 7 |
| | Lingue | 2 |
| | Multimediale | 7 |
| | Musica | 2 |
| | Scienze | 1 |
| | Laboratorio cinematografico | 1 |
| | Laboratorio Teatrale | 1 |
| | Biblioteche | Classica |
| Informatizzata | | 1 |
| Aule | Concerti | 1 |
| | Magna | 1 |
| | Proiezioni | 2 |
| | Teatro | 1 |
| Strutture sportive | Calcetto | 1 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 2 |
| Servizi | Scuolabus | |

Servizio trasporto alunni disabili

BAR INTERNO

AMPI SPAZI VERDI

Parcheggio interno ed esterno

Attrezzature multimediali

PC e Tablet presenti nei Laboratori 200

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 7

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 3

TOTEM DIGITALE 1

Approfondimento

Ulteriore fabbisogno necessario alla realizzazione del PTOF: rimaneggiamento del campo polivalente esterno.

Realizzazione del collegamento in fibra ottica attualmente in fase di progettazione attraverso risorse ministeriali e regionali.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 64

Personale ATA 24

Approfondimento

Risorse professionali: si evidenziano le seguenti variazioni intervenute in seguito alle

disposizioni sull'organico di fatto che hanno riguardato questo istituto.

1) Personale ATA: i Collaboratori Scolastici sono aumentati di 3 unità in conseguenza dei provvedimenti ministeriali relativi all'organico COVID. Dunque in totale 15 collaboratori scolastici sulla base dell'organico di fatto integrato dall'organico Covid

2) Personale Docente: n. 68 docenti.

La distribuzione delle cattedre è la seguente:

Sostegno : n. 12 docenti;

A012 Lettere: 9 , 1 Cattedra Esterna. Totale 10 cattedre

A018 : Filosofia e Scienze 1

A019 Filosofia e Storia 1

A020 Fisica: 1

A021 Geografia: 3 cattedre interne , 1 cattedra Esterna.

A026 Matematica : 1

A027 Matematica e Fisica : 5 cattedre interne, 1 cattedra esterna. Totale: 6 cattedre

A041 Scienze e Tec. Informatica: 1

A045 Economia Aziendale: 6

A046 Diritto: 6

A048 Scienze Motorie: 3

A050 Scienze Matematiche: 2 cattedre interne, 1 cattedra esterna. Totale: 3 cattedre

A054 Storia dell'arte: 2 cattedre interne, 1 cattedra esterna. Totale: 3 cattedre

AA24 Francese: 3 cattedre

AB24 Inglese: 5 cattedre interne, 1 cattedra esterna. Totale: 6 cattedre

AC24 Spagnolo: 3 cattedre interne, 1 cattedra esterna. Totale: 6 cattedre



AD24 Tedesco: 1

Istruzione per adulti Indirizzo Turistico

A012: Lettere: 1

A045 Economia Aziendale: 1





LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Aspetti generali della vision: *Rendere l'Istituto un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per il territorio. Diventare un polo di innovazione e formazione inserito in un'ottica "glocal" in cui le esigenze specifiche del territorio intercettino le suggestioni provenienti dall'europa e dal Contesto Internazionale*

ASPETTI GENERALI DELLA MISSION

1. *SUPPORTARE ALUNNI IN DIFFICOLTA' PER CONTRASTARE IL FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E FAVORIRE L'INTEGRAZIONE.*
2. *VALORIZZARE LE ECCELLENZE.*
3. *PREDISPORRE AZIONI DI RICERCA-AZIONE DIDATTICA.*
4. *PREDISPORRE AZIONI DI ORIENTAMENTO ED ACCOGLIENZA PER CREARE UNA AUTENTICA COMUNITA' EDUCANTE.*
5. *ORGANIZZARE SPAZI ED OCCASIONI PER SOSTENERE UN PROCESSO DI LIFE-LONG LEARNING*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Aumento del numero degli iscritti nelle classi prime, che l'anno successivo frequentano la classe successiva

Traguardi

Nell'arco di 2 anni la percentuale degli iscritti nelle classi prime che frequenta la classe seconda deve superare l'84%.

Priorità

Riduzione del numero degli studenti che abbandonano le classi terze durante l'anno scolastico

Traguardi



Nell'arco di 2 anni la percentuale deve ridursi del 53%, arrivando a circa il 6,60%.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento dei punteggi delle prove INVALSI in Matematica ed Italiano

Traguardi

Nell'arco di 2 anni i punteggi devono migliorare del 8% in Matematica, del 5% in Italiano

Competenze Chiave Europee

Priorità

SVILUPPARE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE, DIGITALI E DI CITTADINANZA

Traguardi

COMPETENZE MULTILINGUISTICHE: CONSEGUIMENTO DEL LIVELLO B2 DEL QCER
COMPETENZE DIGITALI: CONSEGUIMENTO DEL LIVELLO AUTONOMO
COMPETENZE DI CITTADINANZA. IMPARARE AD IMPARARE, POGETTARE, PROBLEM-SOLVING

Risultati A Distanza

Priorità

Aumento numero diplomati in regola Prosecuzione studi universitari Inserimento nel mondo del lavoro Coerenza tra studi fatti e lavoro trovato

Traguardi

57% numero diplomati in regola 37% diplomati che proseguono gli studi all'università 50% diplomati che si inseriscono nel mondo del lavoro 42% di coloro che trovano un lavoro coerente con gli studi fatti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

OBIETTIVI FORMATIVI: si tratta degli obiettivi selezionati con un segno di spunta nella



" lista obiettivi"

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL)
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 4) valorizzazione del PCTO nel secondo ciclo di istruzione

Motivazione della scelta dei sopraindicati obiettivi. I numeri dell'elenco sotto sono da associarsi ai numeri dell'elenco sopra.

1) E' noto come le Istituzioni dell' UE abbiano inaugurato una nuova stagione per le politiche europee in materia di istruzione e formazione. In questo contesto assumono un ruolo chiave e diventa fulcro di tali politiche l'apprendimento delle lingue. Infatti, il multilinguismo viene sollecitato in diversi documenti ufficiali comunitari, mentre le metodologie CLIL assumono un ruolo prioritario nei programmi che sostengono la realizzazione di partnership, reti e scambi. Una delle conseguenze di questo quadro è la mobilità di studenti, docenti e lavoratori. I PON, l'Erasmus plus e il LLP incoraggiano la mobilità nella società della conoscenza.

2) In una società globalizzata dove la comunicazione, attraverso le tecnologie, annulla ogni nozione di spazio e di tempo, l'educazione ha una responsabilità notevole e supplementare sul piano sociale, culturale ed economico per la formazione di una nuova cittadinanza, anche in ragione della interazione tra culture di origine diversa. In un progetto educativo che coinvolge la scuola, il ruolo del personale scolastico è di estrema importanza per la mediazione tra le



dimensioni locale, nazionale ed internazionale e per l'acquisizione di saperi funzionali alla comunicazione linguistica, alla comprensione etica e religiosa, all'atteggiamento nei riguardi della scienza, alla diffusione di una sensibilità estetica destinata ad avvalorare le proprie tradizioni e i propri beni culturali, all'affermazione della propria identità storica ed ideale.

3) Per le scuole, dotarsi delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione è diventato più agevole sotto il profilo tecnico ed organizzativo. Più complessi sono invece i connessi aspetti pedagogici e didattici. Imprescindibile per gli insegnanti acquisire le necessarie competenze, poiché il linguaggio digitale multimediale ha caratteristiche differenti e complementari rispetto al linguaggio verbale, senza dimenticare che il moderno corredo didattico eleva la soglia di attenzione degli allievi, ottimizza la memoria visiva, porta in aula idee e valutazioni aggiuntive a quelle proposte dal docente. così da dilatare l'orizzonte culturale e l'autonomia degli allievi. Strumenti multimediali, ipertesti, ipermedia vengono messi al servizio delle metodologie didattiche.

4) La tematica dell'ASL, oggi denominata PCTO alla luce dell'evoluzione normativa degli ultimi anni in Italia ed Europa e di risultati di alcune indagini nazionali sulla situazione socio-economica del paese, cerca di dare risposte di natura metodologico-didattica alle istanze delle nuove generazioni, nonché risposte plausibili ai crescenti fenomeni di dispersione scolastica e di scollamento tra domanda e offerta del lavoro (*mismatch* del mercato del lavoro). Di qui la necessità di costruire una scuola che parta dalle esperienze culturali, sociali e affettive degli allievi, dal loro vissuto quotidiano, e che favorisca occasioni di apprendimento non solo "formali", ma anche "informali" e "non formali", al fine di agevolare un processo di crescita culturale e professionale autonomo, in grado di valorizzare le competenze relazionali, comunicative e sociali così importanti in una società reticolare e complessa come quella attuale. In questo senso, acquisisce importanza incoraggiare i percorsi di alternanza scuola-lavoro, ovvero di una metodologia didattica che si differenzia dalle mere attività di stage e tirocinio in quanto attività formativa co-progettata e realizzata in partnership tra scuola e mondo del lavoro. Un modello pedagogico, dunque, che vede nell'impresa un luogo formativo e che parte dalla convinzione secondo cui non esistono due momenti separati nella vita di un individuo (prima le conoscenze, poi le competenze; prima il sapere, poi il saper fare), privilegiando, piuttosto, una visione più equilibrata e completa del processo di crescita culturale e professionale di una



persona. Un processo nel quale le competenze acquisite in contesti formali (Scuola e più avanti, per chi dovesse proseguire gli studi, ITS, Università) hanno lo stesso valore di quelle acquisite in contesti informali (Internet) o non formali (aziende), cioè on the job. Insomma, un nuovo rapporto tra conoscenze ed esperienze, un'efficace mediazione tra saperi codificati e saperi emergenti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 4) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 5) Valorizzazione della funzione della Comunicazione interna, esterna e di massa
- 6) Comprensione dei fenomeni geopolitici

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il modello organizzativo dell' I.T.T. "L. Bottardi" è incentrato sullo spirito d'impresa,



ossia intraprendenza nella promozione e nel coordinamento, per assicurare agli addetti ai lavori la libertà di insegnamento, all'utenza il pieno diritto all'apprendimento e alle famiglie opportunità di democrazia autentica. L'obiettivo è quello di gestire non solo il profitto degli studenti ma migliorarlo, amministrando in modo nuovo anche i rapporti con il personale, con le famiglie e con tutta la comunità educante loca attraverso un'opera strategica e sistematica di valorizzazione, organizzazione, programmazione.

Concretamente, le classi si de-strutturano, si aprono e si distribuiscono in piccoli spazi attrezzati e funzionali per cui gli studenti possono suddividersi in più sottogruppi opzionali di apprendimento sulla base di motivazioni e di scelte che scaturiscono sia dalle disposizioni normative delle Riforme e sia di riflesso delle famiglie, dell'ambiente e del territorio. Didattica laboratoriale, didattica per competenze, flipped classroom, cooperative learning, peer education sono le declinazioni delle pratiche educative - formali, non formali ed informali - dell'istituto attraverso le quali il DS svolge la legittima funzione di leader educativo.

Altra innovazione del modello organizzativo: stringere rapporti di rete. In una società votata al cambiamento repentino, la scuola non può esimersi dallo stringere rapporti con associazioni per l'avviamento e l'orientamento al lavoro, con gli Enti Locali, con aziende, industrie presenti sul territorio coinvolgendoli nel bene comune

Nella scuola odierna, complessa, ricca di motivazioni e richieste, ma anche di offerte e proposte (soprattutto per la europeizzazione e la mondializzazione) il D.s., in collaborazione con gli OO.CC: e con le figure di sistema, il middle management, adotta protocolli procedurali opportunamente condivisi, di intesa, di confronto, di concertazione per la previsione delle giuste prassi e l'espletamento dei relativi incontri.

Il modello organizzativo scelto dall'I.T.T. "L. Bottardi" coordina in modo organico, sinergico e complementare, propositivo e produttivo le risorse umane dei docenti, le risorse umane del personale A.T.A. e le risorse umane extrascolastiche (ASL,EE.LL, esperti, consulenti, terzo settore) in funzione dei servizi da erogare secondo criteri di compatibilità. Inoltre tale filosofia organizzativa garantisce a tutti gli addetti ai lavori ed utenza l'integrazione e l'emancipazione reciproca per la salvaguardia dei valori umani, sociali, spirituali e civili, nel rispetto dell'equità e



del'uguaglianza delle opportunità, attraverso gli strumenti del confronto, del dialogo, della mediazione, della concertazione e del tutoraggio. Una organizzazione che offra a tutti, all'interno e all'esterno, informazione/aggiornamento con adeguati ed opportuni canali e mezzi di comunicazione e relazioni pubbliche. Tutto questo implica un PTOF che non conclude, ossia sempre in progress, in grado di cogliere ed interpretare al meglio i bisogni, sensibilità, vocazioni proprie del territorio di riferimento ma in una prospettiva globale. Altra implicazione: la promozione, sempre più necessaria, di sinergie, scambi, nodi, maglie, reti e consorzi propositivi e produttivi con altre scuole pubbliche statali e non statali, ASL, EE.LL. città metropolitana, regione, ITS, università, istituzioni e soggetti aziendali privati e pubblici. Questi aspetti organizzativi favoriscono a livello di lavoro sul campo quanto segue:

- definizione degli obiettivi pedagogici, metodologici-didattici, educativi e formativi per un successo scolastico di tutti gli studenti nel rispetto delle potenzialità di apprendimento e della soggettività di ciascuno
- rispetto e salvaguardia dell'unità e unitarietà dell'Istituto di riferimento mediante graduali tentativi di ulteriore innovazione e cambiamento nel senso dell'orientamento e della continuità orizzontale e verticale
- riuscire ad individuare ed utilizzare le risorse esterne (umane, economiche, strutturali e infra-strutturali, tempi e spazi) secondo una tempistica/logistica e criteri ben precisi, mirati e congrui anche nell'ottica dell'acquisizione di risorse e finanziamenti a favore dell'Istituzione
- erogazione di un servizio in grado di rispondere alla domanda diversificata dell'utenza e una partecipazione trasparente
- erogazione di un servizio proiettato all'innalzamento della qualità anche in riferimento alle situazioni dei soggetti "diversamente abili", a quelle degli alunni stranieri, a tutti i disagi provocati dal disadattamento anche nella diversità

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Chi scrive ritiene che il compito fondamentale dei leader è quello di innescare sentimenti positivi nelle persone che gestiscono. Ciò accade quando essi sono in grado di creare risonanza, ossia una riserva di positività che libera quanto c'è



di meglio in ogni individuo. Il compito fondamentale della leadership è dunque di natura emozionale. Far leva sulle emozioni è il fondamento di un modello organizzativo interno ed esterno. Questo modello punta sulla direzione per obiettivi secondo un'ottica di risultato economico, oltre che sull'aderenza a principi di legalità amministrativa. **Il modello organizzativo interno** dell' I.T.T. "L. Bottardi" è articolato su tre livelli: a) high management, costituito dal dirigente scolastico ed implica aspetti di gestione strategica e politiche dell'istituzione scolastica; b) middle management costituito dai docenti collaboratori del dirigente scolastico, docenti con funzioni strumentali, team digitale, docenti con funzioni di sistema, docenti impegnati in attività di coordinamento e progettazione (coordinatori di classe, coordinatori dipartimentali e interdipartimentali, il responsabile anti-fumo, il responsabile sul bullismo e cyberbullismo, il mobility manager). ; c) low management, costituito dai docenti delle classi.

Il modello organizzativo esterno dell'istituto tiene conto dell'esigenza di consentire un passaggio dall'essere poco permeabile al contesto esterno all'essere in relazione con il contesto socio-economico e il territorio in cui opera.. L'I.T.T. "Livia Bottardi" sta diventando progressivamente un sistema socio-organizzativo configurato secondo il modello della rete. Dal punto di vista socio-organizzativo, l'Istituto sta optando per creare una comunità professionale orientata agli obiettivi in grado di attuare un cooperazione intrinseca che permetta di lavorare insieme nei processi didattici, in quelli gestionale e nei progetti con comunità di pratiche con regole sviluppate il più possibile dai membri stessi dell'organizzazione. Questo iter prevede una comunicazione estesa, all'interno e all'esterno dell'istituto, composta da varie forme di comunicazione supportate da una pluralità di media. Altro punto importante di questo modello esterno di organizzazione è la creazione di una conoscenza condivisa fra tutti i membri dell'organizzazione. Una conoscenza non solo di testi e dati, ma esperienze e conoscenze tacite e contestuali. Un modello organizzativo sistemico che si fonda su un uso anche strumentale della normativa intesa come opportunità per l'innovazione del servizio, su un'apertura al contesto socio-economico e al territorio, sull'attenzione ai bisogni differenziati dell'utenza e sull'offerta di servizi multipli, sul ruolo protagonistico della persona nell'organizzazione, su un'azione partecipata e



proattiva. Questo modello di organizzativo perseguito nelle sue articolate fasi dall'istituto è configurabile come sistemico ed integrato i cui aspetti connotativi sono la costituzione di reti organizzative, la ricerca di risultati di qualità, l'enfasi sul processo qualitativo, la responsabilità che sostituisce il compito, il ruolo professionale, la responsabilità condivisa e l'azione proattiva. Questo modello organizzativo esterno integra comunità e rete organizzativa scongiurando il rischio dell'autoreferenzialità. In tal senso, il modello delle reti governate appare quello che meglio descrive il modello organizzativo esterno di questa istituzione scolastica in cui in nodi della rete instaurano tra loro relazioni reciproche (connessioni), costituiscono relazioni più stabili e strutturate ed agiscono in base ad obiettivi condivisi, cercando una Koinè condivisa, dotandosi di meccanismi di coordinamento, controllo e monitoraggio. Nel concreto i nodi sono le Istituzioni, gli Enti Locali, le organizzazioni del terzo settore, i Dipartimenti, gli Assessorati, gli Uffici, i singoli soggetti come il Ds, l'Assessore, il Funzionario, il Professionista.

Le connessioni sono di vario genere - informali, dirette, formali e prescritte - che a livello scolastico sono quelle finalizzate al raggiungimento degli obiettivi condivisi e descritti nel PTOF o negli accordi di rete tra scuole ed istituzioni.

Le strutture organizzative di questo modello reticolare presenti nella scuola sono identificabili nei team di lavoro, nei progetti comuni, nei consorzi tra scuole, nei comitati e nelle associazioni.

Ruoli e funzioni specifiche. I ruoli e le funzioni specifiche di questo modello organizzativo esterno di tipo reticolare prevedono tre livelli : livello di governo, livello di supporto, livello operativo. Sinteticamente i ruoli e le funzioni sono i seguenti:

- gruppo di governo (livello di governo);
- gruppo per la pianificazione (livello di governo)=;
- gruppo per la gestione della comunicazione (livello di supporto);
- gruppo di progetto (livello di supporto)
- struttura per il processo di organizzazione delle persone - docenti, personale ATA. Questa struttura è costituita da un gruppo per la



- valorizzazione (livello di governo), da un gruppo di supporto alle persone (livello di supporto) e dalle singole scuole (livello operativo);
- struttura per la gestione delle risorse finanziarie che opera sia a livello di governo che a livello di supporto;
- gruppo tecnologico (livello di supporto) costituito dagli Assistenti Tecnici;
- struttura del processo di realizzazione dei processi a tutti e tre i livelli - governo, supporto, operativo;
- struttura per il processo di monitoraggio della rete, su tutti e tre i livelli;
- struttura per il processo di diffusione e promozione dell'innovazione, sui tre livelli;
- singole scuole (livello operativo).

Un siffatto modello organizzativo interno ed esterno teso all'adozione di iniziative innovative in cui comunità e rete si interfacciano richiede specifiche fonti di finanziamento la cui gestione deve essere improntata a criteri di economicità, efficienza ed efficacia. Il programma annuale è il documento su cui si basa questa gestione finanziaria. Il modello organizzativo sarà finanziato da una serie di entrate tra cui sono annoverabili l'avanzo di amministrazione, i finanziamenti dello Stato, i finanziamenti da parte degli Enti Territoriali o da altre istituzioni pubbliche, i contributi dei privati, i proventi da gestioni economiche, i fondi statali del MOF, i fondi dell'amministrazione locale, i contributi volontari delle famiglie, le sponsorizzazioni, i fondi strutturali FESR e FSE.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche di insegnamento ed apprendimento afferiscono al concetto più generale di ambiente di apprendimento. Con il termine apprendimento in questa sede si vuole intendere un processo di costruzione di senso in cui l'alunno costruisce contenuti avvalendosi di forme, criteri, centri di interesse, modelli di valore autonomi. L'apprendimento non può essere delegato. Non può che essere interiore all'alunno orientato alla sfida con se stesso in ordine alla capacità di divenire artefice del proprio sapere. Il presupposto fondamentale di questo processo è il riconoscimento agli alunni del diritto di disfare i saperi scolastici per meglio comprenderli per poi ricostruirli



autonomamente. Questo iter prevede che l'ambiente di apprendimento sia costruito sulla base di diversi fattori interdipendenti: insegnante, compagni, stile cognitivo, intelligenza emotiva dell'alunno, libri e strumenti tecnologici, relazioni interpersonali ed affettive, strategie didattiche. In questo istituto, l'insegnante, più che depositario di un sapere decontestualizzato, è un facilitatore che guida l'allievo a riconoscere con consapevolezza e a ridefinire in modo riflessivo la trama delle sue competenze. Perfino l'organizzazione degli spazi di apprendimento è in corso di cambiamento nell'I.T.T. "L. Bottardi". Si è creata una aula disciplinare in cui il singolo docente tiene differenti corsi della sua disciplina a differenti gruppi di studenti. In particolare si è creata un'aula intesa come ambiente di apprendimento polifunzionale in cui al posto dei banchi si sono sostituite aree di lavoro con postazioni scomponibili ed aree per attività di socializzazione e relax. In siffatta organizzazione degli spazi, si stanno inserendo le seguenti nuove prospettive didattiche. Si tratta di un'organizzazione fortemente influenzata dal progetto "Scuole senza zaino".

- cooperative learning. Gli allievi lavorano in gruppi orizzontali, ossia tra pari, e ricevono valutazioni che tengano conto del loro contributo in relazione al risultato conseguito dall'intero gruppo. Si stabilisce un lavoro unitario articolato in più sezioni. Si progettano attività appropriate al piccolo gruppo. Si assegna ad ogni alunno una sezione da curare in base alle sue abilità, ai suoi interessi specifici e alle curiosità che vuole soddisfare. Si crea un clima di cooperazione.
- classe 2.0. Con questo tipo di didattica la formazione del discente recepisce le suggestioni delle nuove tecnologie attraverso la multimedialità ed interattività. La presenza di laboratori informatici della più recente generazione all'interno dell'istituto consente questo tipo di approccio. Il docente non si limita ad essere il trasmettitore di conoscenze, ma coordinatore degli alunni all'interno del processo di apprendimento nel quale le informazioni vengono erogate, attraverso la digitalizzazione, in forme diverse dalla semplice e tradizionale rappresentazione testuale.
- educazione peer to peer. Una tecnica che implica l'apprendimento fra pari. Gli alunni assumono il ruolo di facilitatori con quelli più piccole e/o meno competenti in modo da accompagnarli nell'apprendimento di



- conoscenze, competenze ed abilità cognitive e sociali.
- role playing. Non infrequenti sono le attività didattiche in cui si sperimentano i giochi di ruolo. Si simula, per quanto possibile, una situazione reale, allo scopo di farla conoscere ai partecipanti, attraverso l'esperienza pratica. I docenti dell'istituto diventano registi della drammatizzazione e animatori di un'occasione che dà spazio all'intelligenza emotiva, alla componente ludica e alla creatività degli alunni.
 - impiego dei media come ambienti del sapere. Tra gli obiettivi dell'istituto ed in linea con il PNSD uno degli obiettivi prioritari di questo istituto è integrare nella didattica le tecnologie informatiche indispensabili per raggiungere le competenze chiave richieste dalla società della conoscenza, nella prospettiva di un apprendimento permanente. Si fa largo uso di videoconferenze, formazione a distanza (es. i corsi per la sicurezza). I media vengono utilizzati in questo modo come veicoli di messaggi culturali ed attivatori mentali, non solo come supporti della didattica, ma anche come compagni per interpretare, socializzare, giocare e stabilire un rapporto di confidenza con la realtà circostante, poiché, oltre a sviluppare l'aspetto critico, esaltano gli aspetti affettivi ed immaginativi dell'individuo. Diventano i media degli amplificatori della fantasia, offrono opportunità di imparare, usufruendo contemporaneamente di più canali percettivi e comunicativi e aumentano le capacità espressive, attraverso il coinvolgimento plurisensoriale del soggetto.
 - didattica della flipped class-room. La classe viene capovolta. I docenti si stanno prodigando per far entrare gli alunni in classe già a conoscenza degli argomenti della lezione che si terrà. I materiali forniti dai docenti sono i seguenti: libri, video tutorial, lezioni registrate. L'obiettivo è la creazione e fruizione di una didattica d'avanguardia tesa all'inclusione.
 - piattaforma didattica integrata nel registro elettronico che utilizza il VLE (Virtual Learning Environment) o LMS (Learning Management System) che permette l'interazione docenti-studenti in un ambiente didattico attraverso i seguenti strumenti: forum di discussione, wiki, blog, chat-line, videoconferenza, strumenti e repository di condivisione di materiali. Questo tipo di sistema in cui il docente funge da tutor, da mediatore e



facilitatore dei processi di apprendimento, permette di creare test e verifiche in modo molto semplice ed immediato, utilizzando format già predisposti in piattaforma.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La progettazione di spazi didattici innovativi che integrino le TIC nella didattica ha l'obiettivo di dar vita ad un luogo privilegiato di interazione per la costruzione collaborativa dei contenuti e dunque il raccordo tra ambienti di apprendimento in presenza e a distanza. Il duplice risultato di questa dimensione spaziale e didattica ibrida è duplice: a) costruire una comunità educante, dialettica e cooperativa in cui gli alunni sviluppino competenze; b) innovare la didattica in modo strutturato e sistematico, attraverso l'innovazione tecnologica come suggerito dal PNSD.

Gli step di questa progettazione che si avvale degli strumenti del WEB 2.0 e 3.0 sono i seguenti:

- ricorso al user generated content;
- blog
- forum e chat;
- tagging che prevede l'indicizzazione di contenuti, immagini e video e tag cloud;
- sfile sharing
- comunità virtuale
- wiki



Tale progettazione di spazi didattici innovativi si propone una pluralità di obiettivi:

obiettivi formativi, obiettivi cognitivi e risultati di apprendimento, obiettivi tecnologici. Le tre tipologie di obiettivo sono finalizzati allo sviluppo di competenze che sinteticamente elenchiamo:

- ascoltare e rispettare le ragioni altrui
- collaborare all'organizzazione del lavoro di gruppo
- comprendere e decodificare codici comunicativi di tipo diverso: verbali, iconici, multimediale e ipermediali
- ricercare, selezionare e catalogare attraverso una metodologia di fact-checking e crap detecting le informazioni nella prospettiva a medio termine di rielaborare ed interpretare le conoscenze apprese;
- usare le nuove tecnologie e i linguaggi multi/ipermediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline

Relativamente al ruolo della tecnologia, questa didattica metacognitiva che ha come riferimento il paradigma del problem solving ed è supportata dall'impiego del web 2.0 e 3.0 (quest'ultimo nei laboratori di più recente costituzione) si avvale di strumenti come il blog, l'instant messaging, il byod, il podcasting e il wiki.

Ogni studente ha accesso a questi strumenti sia singolarmente per il lavoro individuale che con il gruppo per la realizzazione dei progetti collaborativi.

Gli obiettivi specifici e i risultati attesi che l'istituto si prefigge di raggiungere con questa progettazione spaziale sono i seguenti:

- favorire l'apprendimento delle competenze chiave e trasversali;
- facilitare l'accesso ai contenuti del web;
- favorire l'inclusione digitale e ridurre il digital divide tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e disabili;
- favorire una cultura aperta alle innovazioni;
- favorire la centralità dell'alunno, nel quadro di una cooperazione tra scuole e genitori;
- promuovere e sostenere l'innovazione nel quadro di un miglioramento

continuo dell'offerta formativa.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

| Rete Avanguardie educative | Altri progetti |
|--|-----------------------|
| Avanguardie educative DEBATE | E-twinning |
| Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM | Rete Senza Zaino |
| Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO | |
| Avanguardie educative TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo) | |
| Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI | |
| Avanguardie educative ICT LAB | |

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

ITTUR LIVIA BOTTARDI

RMTN02000C

PERCORSO II LIVELLO "LIVIA
BOTTARDI"

RMTN02050T

A. TURISMO**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Approfondimento

A Partire dall'a.s. 2022-2023, sarà attivato il percorso di 2* livello per adulti (ex corso serale) relativamente all'indirizzo Amministrazione finanza e Marketing, articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33

ALLEGATI:
scheda educazione civica.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ITTUR LIVIA BOTTARDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum di scuola tiene conto di quanto previsto dal DPR 88/2010 sul riordino degli Istituti Tecnici considerando che l'I.I.T.T. "L. Bottardi" presenta i due indirizzi del settore economico: 1) Turismo; 2) Amministrazione Finanza e Marketing, articolazione Relazioni Internazionali per il marketing.

ALLEGATO:

_LINEE_GUIDA_TECNICI_.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il tema unificante del curriculum dell'insegnamento trasversale di educazione civica è il seguente: il CAMBIAMENTO CLIMATICO. Tale tema viene sviluppato seguendo le seguenti linee di sviluppo: dimensione locale e dimensione globale. Dunque una prospettiva glocal che parta dalle riflessioni sul cambiamento climatico ai vari livelli: locale, nazionale, europeo, extraeuropeo affrontati nel biennio e nel triennio per le parti di competenza.

ALLEGATO:

SCHEDE EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'aspetto qualificante del curriculum è la Comunicazione nelle sue svariate declinazioni che si intersecano con le discipline del curriculum. Nello specifico: comunicazione d'impresa interna ed esterna intesa come corrispondenza commerciale e documentazione della compravendita, studio di casi aziendali, comunicazione ed educazione finanziaria, comunicazione specifica nelle aziende turistiche, marketing e strumenti di comunicazione aziendale, marketing strategico e territoriale, colloquio di lavoro e curriculum vitae, comunicazione nella costituzione, manifestazione della

volontà nel negozio giuridico, competizione e comunicazione, forme di comunicazione legate al commercio elettronico, comunicazione istituzionale; la comunicazione nella lingua italiana dal latino, ai dialetti, all'italiano come lingua ufficiale; la dimensione internazionale della comunicazione attraverso gli anglicismi; l'italiano all'estero; il rapporto tra italiano e lingue straniere; l'affermazione del potere politico ed economico attraverso la lingua; avviamento al public speaking in Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco; siti web, social media e podcast come nuovo modo di comunicazione; la comunicazione visuale dei dati statistici, le vie di comunicazione in Italia ed Europa, le vie di comunicazione nei continenti europei; la comunicazione nella valorizzazione e promozione turistica di un territorio in Italia, Europa, Mondo; la comunicazione scientifica dalla rappresentazione dei dati alla divulgazione; la comunicazione intracellulare, intercellulare, tra organismi della stessa specie e di specie diverse; la dinamica della comunicazione (non verbale, interpersonale, di gruppo, reticolare, di massa); l'economia circolare e la bioeconomia; i processi di delocalizzazione e globalizzazione; la geopolitica dalla prima guerra mondiale alla fine del secolo breve, passando per la guerra fredda

ALLEGATO:

PROPOSTE_DIP_GEO_E_SCIENZE_PER_CURRICOLO_DI_ISTITUTO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

TITOLO DELLA PROPOSTA: PRENDI LA DECISIONE GIUSTA DESTINATARI: TUTTI GLI ALUNNI
COMPETENZA TRASVERSALE: PROBLEM SOLVING
PROGRAMMA: 1)IL CICLO DEL PROBLEM SOLVING; 2) ASCOLTO DELL' INTERLOCUTORE, RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI; VALUTAZIONE DELLA COMPLESSITA'; MONITORAGGIO DEL PROBLEMA; 3) BRAINSTROMING;4) BARRIERE NEL PROCESSO DI PROBLEM SOLVING; RISOLUZIONE DEL CONFLITTO; 5) STRUMENTI DI PROBLEM SOLVING
RISULTATI

ATTESI: 1) Identificare le vere radici di un problema; 2) Riconoscere i filtri percettivi che alterano la visione della realtà; 3) Superare le resistenze proprie e altrui nell'identificare e risolvere un problema; 4) Passare da un approccio Troublemaking ad un approccio Troubleshooting; 5) dalla lamentela alla proattività 6) Gestire con efficacia conflitti e resistenze altrui; 7) Responsabilità, motivazione e fiducia

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1. Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo

della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 2. Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER). 3. Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 4. Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 5. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. 6. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. 8. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo. Gli strumenti di osservazione/apprezzamento per certificare le competenze sono i seguenti: Compiti di realtà (attraverso progetti). Prove esperte (attraverso progetti). Prove autentiche (attraverso progetti). Osservazioni sistematiche. Rubriche di valutazione. Portfolio (Alternanza Scuola Lavoro). Indicatori per l'osservazione sistematica Indicatori per

l'osservazione sistematica: Autonomia: reperisce materiali e strumenti utili e sa usarli. Relazione: cerca/offre cooperazione per la soluzione del problema. Partecipazione: è presente e attivo nel lavoro. Responsabilità: rispetta i tempi e le fasi assegnate, porta a termine i propri lavori. Flessibilità: reagisce positivamente agli imprevisti, sfrutta le opportunità, riorganizza il lavoro. Consapevolezza: agisce con intenzionalità, ha consapevolezza degli effetti delle sue azioni. Si allega il curriculum verticale delle competenze chiave di cittadinanza coerente con le Giornate Internazionali celebrate dalla Nazioni Unite.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
BOTTARDI_000298.PDF

NOME SCUOLA

PERCORSO II LIVELLO "LIVIA BOTTARDI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum di scuola tiene conto di quanto previsto dal DPR 88/2010 sul riordino degli Istituti Tecnici considerando che l'I.I.T.T. "L. Bottardi" presenta i due indirizzi del settore economico: 1) Turismo; 2) Amministrazione Finanza e Marketing, articolazione Relazioni Internazionali per il marketing.

ALLEGATO:

_LINEE_GUIDA_TECNICI_.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il tema unificante del curriculum dell'insegnamento trasversale di educazione civica è il seguente: il CAMBIAMENTO CLIMATICO. Tale tema viene sviluppato seguendo le seguenti linee di sviluppo: dimensione locale e dimensione globale. Dunque una prospettiva glocal che parta dalle riflessioni sul cambiamento climatico ai vari livelli: locale, nazionale, europeo, extraeuropeo affrontati nel biennio e nel triennio per le parti di competenza.

ALLEGATO:

SCHEDE EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'aspetto qualificante del curriculum è la Comunicazione nelle sue svariate declinazioni che si intersecano con le discipline del curriculum. Nello specifico: comunicazione d'impresa interna ed esterna intesa come corrispondenza commerciale e documentazione della compravendita, studio di casi aziendali, comunicazione ed) educazione finanziaria, comunicazione specifica nelle aziende turistiche, marketing e strumenti di comunicazione aziendale, marketing strategico e territoriale, colloquio di lavoro e curriculum vitae, comunicazione nella costituzione, manifestazione della volontà nel negozio giuridico, competizione e comunicazione, forme di comunicazione legate al commercio elettronico, comunicazione istituzionale; la comunicazione nella lingua italiana dal latino, ai dialetti, all'italiano come lingua ufficiale; la dimensione internazionale della comunicazione attraverso gli anglicismi; l'italiano all'estero; il rapporto tra italiano e lingue straniere; l'affermazione del potere politico ed economico attraverso la lingua; avviamento al public speaking in Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco; siti web, social media e podcast come nuovo modo di comunicazione; la comunicazione visuale dei dati statistici, le vie di comunicazione in Italia ed Europa, le vie di comunicazione nei continenti europei; la comunicazione nella valorizzazione e promozione turistica di un territorio in Italia, Europa, Mondo; la comunicazione scientifica dalla rappresentazione dei dati alla divulgazione; la comunicazione intracellulare, intercellulare, tra organismi della stessa specie e di specie diverse; i la dinamica della comunicazione (non verbale, interpersonale, di gruppo, reticolare, di massa); l'economia circolare e la bioeconomia; i processi di delocalizzazione e globalizzazione; la geopolitica dalla prima guerra mondiale alla fine del secolo breve, passando per la guerra fredda

ALLEGATO:

PROPOSTE_DIP_GEO_E_SCIENZE_PER_CURRICOLO_DI_ISTITUTO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

TITOLO DELLA PROPOSTA: PRENDI LA DECISIONE GIUSTA DESTINATARI: TUTTI GLI ALUNNI COMPETENZA TRASVERSALE: PROBLEM SOLVING PROGRAMMA: 1)IL CICLO DEL PROBLEM SOLVING; 2) ASCOLTO DELL' INTERLOCUTORE, RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI; VALUTAZIONE DELLA COMPLESSITA'; MONITORAGGIO DEL PROBLEMA; 3) BRAINSTROMING;4) BARRIERE NEL PROCESSO DI PROBLEM SOLVING;

RISOLUZIONE DEL CONFLITTO; 5) STRUMENTI DI PROBLEM SOLVING RISULTATI

ATTESI: 1) Identificare le vere radici di un problema; 2) Riconoscere i filtri percettivi che alterano la visione della realtà; 3) Superare le resistenze proprie e altrui nell'identificare e risolvere un problema; 4) Passare da un approccio Troublemaking ad un approccio Troubleshooting; 5) dalla lamentela alla proattività 6) Gestire con efficacia conflitti e resistenze altrui; 7) Responsabilità, motivazione e fiducia

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1. Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 2. Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER). 3. Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 4. Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 5. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. 6. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. 8. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni

artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo. Gli strumenti di osservazione/apprezzamento per certificare le competenze sono i seguenti: Compiti di realtà (attraverso progetti). Prove esperte (attraverso progetti). Prove autentiche (attraverso progetti). Osservazioni sistematiche. Rubriche di valutazione. Portfolio (Alternanza Scuola Lavoro). Indicatori per l'osservazione sistematica Indicatori per l'osservazione sistematica: Autonomia: reperisce materiali e strumenti utili e sa usarli. Relazione: cerca/offre cooperazione per la soluzione del problema. Partecipazione: è presente e attivo nel lavoro. Responsabilità: rispetta i tempi e le fasi assegnate, porta a termine i propri lavori. Flessibilità: reagisce positivamente agli imprevisti, sfrutta le opportunità, riorganizza il lavoro. Consapevolezza: agisce con intenzionalità, ha consapevolezza degli effetti delle sue azioni. Si allega il curriculum verticale delle competenze chiave di cittadinanza coerente con le Giornate Internazionali celebrate dalla Nazioni Unite.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

BOTTARDI_000298.PDF

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ RICERCA ATTIVA DEL LAVORO**Descrizione:**

OBIETTIVO DEL PROGETTO E' FAR COMPRENDERE AGLI STUDENTI GLI STRUMENTI FONDAMENTALI DEL MERCATO DEL LAVORO ATTUALE E QUALI SONO LE NUOVE COMPETENZE RICHIESTE AL FINE DI ORIENTARLI NELLA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO

CON UN FOCUS PARTICOLARE SULL'UTILIZZO DEI SOCIAL NETWORK.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

ESERCITAZIONI PRATICHE INDIVIDUALI E DI GRUPPO

SCHEDE TECNICHE

TEST DI AUTOVALUTAZIONE

QUESTIONARI DI CUSTOMER SATISFACTION

SONDAGGI

❖ **FIERA EDUCANADA**

Descrizione:

OBIETTIVO DEL PROGETTO E' PROMUOVERE IL CANADA COME META PER L'EDUCAZIONE INTERNAZIONALE, SILE DI VITA E POSSIBILITÀ' DI IMPIEGO

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- AMBASCIATA DEL CANADA

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

TEST DI AUTOVALUTAZIONE;

QUESTIONARIO DI CUSTOMER SATISFACTION.

❖ **PROGETTO SAPERE I SAPORI**

Descrizione:

OBIETTIVO DEL PROGETTO E' FAR COMPRENDERE IL PROFONDO LEGAME ESISTENTE TRA ALIMENTAZIONE E SALUTE, RESPONSABILIZZARE VERSO UN CONSUMO SANEO ED EQUILIBRATO DI ALIMENTI E BEVANDE, FAR CONOSCERE I RISCHI LEGATI AD UN'ALIMENTAZIONE SCORRETTA, INFORMARE RIGUARDO I DISTURBI ALIMENTARI ,ALLERGIE, INTOLLERANZE E MALATTIE CORRELATE ALL'ALIMENTAZIONE NONCHÉ' A FAR CONOSCERE IL VALORE ALIMENTARE DEL CIBO.

ALTRI OBIETTIVI SONO:

- CONOSCERE I CICLI PRODUTTIVI, LA STAGIONALITÀ', LE MODALITÀ DI CONSUMO
- PROMUOVERE UN'ADEGUATA ALIMENTAZIONE CHE PREVEDA ANCHE IL CONSUMO DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI
- VALORIZZARE LA BIODIVERSITA' CULTURALE E COLTURALE DEL LAZIO
- SALVAGUARDARE LE TRADIZIONI, GLI USI E LE ESPRESSIONI DELLE GENERAZIONI PASSATE
- CONDIVIDERE LE EMOZIONI LEGATE AL LAVORO NELL'ORTO E AL CONSUMO DEI SUOI PRODOTTI
- SVILUPPARE ABILITA' MANUALI E DI MESSA IN PRATICA DI CONOSCENZE SCIENTIFICHE
- RIFLETTERE SULLE PROPRIE STORIE LOCALI E FAMILIARI

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

ESERCITAZIONI INDIVIDUALI E DI GRUPPO;

TEST DI AUTOVALUTAZIONE;

QUESTIONARIO DI CUSTOMER SATISFACTION

❖ **CERTIFICAZIONE ECDL E ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Descrizione:

OBIETTIVO DEL PROGETTO E' DIFFONDERE LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE INFORMATICHE SECONDO LO STANDARD INTERNAZIONALE ECDL. TALI COMPETENZE INFORMATICHE VANNO AD INTERAGIRE CON LE ESPERIENZE CHE GLI ALUNNI REALIZZANO NELLE AZIENDE DEL TERRITORIO

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

ESAMI ECDL IN BASE AI MODULI DI CERTIFICAZIONE AICA

❖ **FACCIAMO TEATRO**

Descrizione:

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- **COMPrensione di un testo poetico:** ANALISI, ASCOLTO APPLICANDO TECNICHE DI SUPPORTO ALLA COMPrensione
- **ESPRESSIONE:** INTERVENIRE IN UNA CONVERSAZIONE RISPETTANDO TEMPI E TURNI DI PAROLA; ESPORRE IN MODO CHIARO E CORRETTO ESPERIENZE PERSONALI, CONTENUTI DI TESTI LETTI O ASCOLTATI
- **ELABORAZIONE LOGICA:** ANALIZZARE LE INFORMAZIONI DI UN TESTO UTILIZZANDO

METODI E STRATEGIE DIVERSE

- CONOSCENZA DI SE': IMPARARE A RICONOSCERE ED ESPRIMERE LE PROPRIE EMOZIONI
- COSTRUZIONE DI UNA PERFORMANCE ARTISTICA: LAVORARE IN GRUPPO ALLA MESSA IN SCENA DI TESTI POETICI DA RAPPRESENTARE ALLA FINE DEL LABORATORIO

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

ESERCITAZIONI PERFORMANTI INDIVIDUALI E DI GRUPPO

TEST DI AUTOVALUTAZIONE

QUESTIONARI DI CUSTOMER SATISFACTION

❖ *STARTUPPER TRA I BANCHI DI SCUOLA*

Descrizione:

OBIETTIVO DEL PROGETTO E' PROMUOVERE TRA GLI STUDENTI LE CAPACITA' IMPRENDITORIALI E LA CONSAPEVOLEZZA CHE L'IMPRENDITORIALITÀ' RAPPRESENTA UNA POSSIBILITÀ' DI CRESCITA PROFESSIONALE GRATIFICANTE. TRA GLI ALTRI OBIETTIVI VI SONO IL TEAM-WORKING, LA CONDIVISIONE, IL NETWORKING IL COSTANTE AGGIORNAMENTO TRA PERSONE ACCOMUNATE DALLA PASSIONE PER LA TECNOLOGIA.

MODULI PER L'IMPRENDITORIALITÀ':

- START VALIDAZIONE BUSINESS IDEA
- UP: ELABORAZIONE BUSINESS MODEL

MODULO PER IL FABLAB:

- WORKSHOP

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

ESERCITAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO

TEST DI AUTOVALUTAZIONE

QUESTIONARIO DI CUSTOMER SATISFACTION

❖ I GIOVANI E I DIRITTI CIVILI (REGIONE LAZIO)

Descrizione:

OBIETTIVO DEL PROGETTO E' FARE UN PERCORSO DIDATTICO A PARTIRE DAL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO RELATIVAMENTE A FILM DI CHIARO INTERESSE SOCIALE E CIVICO CAPACI DI DIALOGARE CON IL VISSUTO DI STUDENTI E STUDENTESSE.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

ESERCITAZIONI INDIVIDUALI E DI GRUPPO

TEST DI AUTOVALUTAZIONE

QUESTIONARI DI CUSTOMER SATISFACTION

❖ **ETHOS**

Descrizione:

OBIETTIVO DEL PROGETTO E' FAVORIRE ESPERIENZE DI MOBILITA' DEGLI STUDENTI MILLENIALS ALL'INTERNO DEGLI ERASMUS PLUS IN CUI LE AZIENDE DI ACCOGLIENZA SONO SCELTE IN BASE AL PROFILO SPECIFICO DELLO STUDENTE E DEL SUO CV

Gli studenti selezionati attraverso i Bandi di Moving Generation accederanno ad un'esperienza di tirocinio all'estero *chiavi in mano*. Viaggio, alloggio, un forfait per contribuire ai costi di vitto, i trasporti locali, la copertura assicurativa, preparazione e tutoraggio durante tutto il periodo sono inclusi e coperti dalla borsa Erasmus+.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

ESERCITAZIONI INDIVIDUALI E DI GRUPPO

TEST DI AUTOVALUTAZIONE

QUESTIONARI DI CUSTOMER SATISFACTION

❖ **NONUNODIMENO 2° EDIZIONE**

Descrizione:

L' ANPE (Associazione Nazionale Pedagogisti Italiani) Lazio si propone di implementare sia la figura del Pedagogista all'interno delle scuole che la diffusione della Pedagogia come approccio valido per la trattazione delle molteplici problematiche sociali. IL progetto vuole lanciare la sfida della prevenzione del disagio giovanile attraverso interventi pedagogici che si trasmettono per contagio.

Obiettivi: favorire l'integrazione di alunni con BES, promuovere una sana educazione socio-afferiva, integrare il curriculum scolastico con la trattazione di argomenti di educazione civica, favorire la continuità e l'orientamento, favorire l'utilizzo dei linguaggi artistici anche attraverso l'uso di nuove tecnologie multimediali.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Questionari appositamente creati.

❖ *PROGETTO NERD? (NON È ROBA PER DONNE?)*

Descrizione:

IL progetto nasce da una collaborazione tra IBM e Dipartimento di Informatica dell'Università La Sapienza di Roma nel 2013. L'obiettivo generale è avvicinare al mondo dell'informatica e delle materie scientifiche le studentesse delle scuole superiori italiane. Obiettivi più specifici sono i seguenti: sviluppare un'idea su cui costruire la propria chatbot, sviluppare la chatbot e creare un'applicazione di intelligenza artificiale, lavorare in team, interagire con professionisti del mondo del lavoro, generare della documentazione a supporto della chatbot sviluppata.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Consegna della chatbot e di un documento che ne spieghi il funzionamento e che racconti come si è arrivati alla base della chatbot creata.

❖ *DALLE ORIGINI AL SECONDO DOPOGUERRA. L'INFINITA, GRANDE BELLEZZA DI ROMA***Descrizione:**

Il progetto si propone i seguenti obiettivi: conoscenza della città eterna in sincronia e diacronia.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Questionari

❖ *EDUCAZIONE FINANZIARIA: ORGANIZZAZIONE DI UN EVENTO***Descrizione:**

Organizzare un evento di rilevanza esterna in Banca d'Italia dalla fase della progettazione a quella di gestione dell'evento attraverso la realizzazione di materiali di stampa, video, slides

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Banca d'Italia

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Questionari

❖ *EDUCAZIONE FINANZIARIA: ARTE A PALAZZO KOCH- CONOSCERE E COMUNICARE*

Descrizione:

Creare, attraverso l'uso di canali di comunicazione innovativi e congeniali ai ragazzi un modello per l'analisi e la presentazione di alcune opere d'arte presenti nel percorso di visita di palazzo Koch

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Banca d'Italia

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Report, questionari

❖ *EDUCAZIONE FINANZIARIA: COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE*

Descrizione:

La campagna di comunicazione per immagini(es. video e infografiche) -conoscenze e competenze tecniche e organizzative

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Banca d'Italia

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Report, Questionari

❖ DIPLOMACY EDUCATION

Descrizione:

Obiettivi: comprensione delle attività e dei processi svolti in istituzioni, organizzazioni, enti come Ambasciate, Consolati esteri in Italia, Missioni permanenti in Italia, ONG, Organismi internazionali in Italia e all'estero, Ambasciate italiana all'estero.

Inoltre: costruire un ponte tra la comunità locale e quella internazionale, aumentare le competenze culturali e comunicative degli studenti e supportare le sedi diplomatiche nel loro mandato di public diplomacy, aiutare gli studenti nella comprensione delle questioni e degli squilibri/equilibri mondiali attraverso la costruzione di una "conoscenza informata"(informed knowledge), dare agli studenti la possibilità di lavorare in un ambiente sfidante imparando nozioni tecniche su consolati, ambasciate, protocolli e mondo diplomatico in generale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Global Action

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Report, questionari

❖ **ALLA SCOPERTA DELL'AMERICA**

Descrizione:

Obiettivi: conoscenza della Storia e della Letteratura nordamericana

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Centro Studi Americani

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Report, questionari.

❖ **MEETING CINEMA E STORIA**

Descrizione:

Viaggio nella memoria ad Anzio e Nettuno

Conoscenza di luoghi topici della Seconda Guerra Mondiale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Report, questionari

❖ **SAPIENZA CON E PER LE SCUOLE: L'IMPEGNO PUBBLICO DI SAPIENZA PER LA COSTRUZIONE DELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA.**

Descrizione:

La matematica: per pochi e per tutti. La scienza a Roma

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- La Spaienza

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Report, Questionari

❖ **PONTE PER UN FUTURO SUPERIORE**

Descrizione:

Presentazione dell'Amministrazione Capitolina, approccio ai PCTO, introduzione all'attività del progetto specifico.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Report, questionari

❖ **LA CITTÀ INCANTATA**

Descrizione:

Conoscenza di Civita Bagnoregio. Presentazione di dei lavori del Progetto Scuola La Città Incantata.

Conoscenza delle tecniche della street art

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Regione Lazio

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Report, questionari

❖ **SALONE DELLE LINGUE**

Descrizione:

Attività di accoglienza

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- IALCA

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Report

❖ **PROGETTO CONTRO IL BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Descrizione:

Presentazione di proposte progettuali tendenti a ridurre il fenomeno del bullismo e cyberbullismo

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione esterna da parte di una Commissione ministeriale della proposta progettuale

❖ **LE PROFESSIONI NEL DESIGN.**

Descrizione:

Orientare gli studenti alla scoperta di professioni nelle arti applicate e del design partendo dalla scoperta delle nuove professioni, delle competenze richieste e del mercato del lavoro in un settore in continuo rinnovamento.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione degli apprendimenti a cura dei docenti con supporto dei tutor di Accademia Italian.

Autovalutazione delle competenze acquisite dagli studenti.

❖ **INTRA-NEWS SCOLASTICO -FARE RETE GIORNALISTICA TRA SCUOLE DEL LAZIO**

Descrizione:

Il corso di giornalismo e sociologia della comunicazione mira a creare una rete tra le scuole del Lazio dando vita ad una sinergia comunicativa che potrebbe sfociare in un pool giornalistico pionieristico nel settore della didattica e della formazione giornalistica fino ad approdare alla costituzione di una scuola di giornalismo per la formazione e l'insegnamento dei rigidi dettami della deontologia professionale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- UNICOOP

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Report, questionari

❖ **PROGETTO ORIENTA ON LINE "COME DIVENTARE..."**

Descrizione:

Conoscenza delle professioni emergenti ponendo una particolare attenzione alle prospettive occupazionali del futuro e all'innovazione tecnologica

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Questionari

❖ FUTURO IN AGRICOLTURA: PERCORSI INNOVATIVI DI LAVORO E IMPRESA

Descrizione:

Acquisire la consapevolezza di una vita professionale nel settore primario

Conoscenza delle recenti idee innovative e socialmente impattanti da parte di giovani imprenditori agricoli

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Coldiretti

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Report, questionari

❖ TIROCINIO

Descrizione:

Conoscenza delle strutture ricettive attraverso stage e tirocini

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Report, questionari

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **FITUR**

la visita a FITUR (Feria Internacional del Turismo) dove gli studenti hanno presentato la fiera evidenziandone l'importanza che essa ha nell'ambito del turismo a livello internazionale. Le fasi della preparazione della fiera sono state esposte in lingua spagnola così come gli aspetti fondamentali della gestione durante tutto il periodo fieristico. Non meno importante è stata la trattazione della fase finale ma non ultima della fiera in cui è stato sottolineato il feedback che un evento come FITUR può avere sugli espositori e sui visitatori professionisti e non a breve e lungo termine.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Far acquisire agli studenti conoscenza e consapevolezza di sé.
 - Promuovere la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività comuni. - Far acquisire comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro nella comunità scolastica e nella società multiculturale. - Far acquisire conoscenze, competenze e capacità che portino gli studenti ad una buona formazione culturale e professionale. - Usare le conoscenze e le competenze per riflettere sulla realtà. - Orientare positivamente gli studenti verso valori quali la democrazia, la giustizia, la pace, il rispetto per l'ambiente. **COMPETENZE ATTESE** - Conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici e artistici - Acquisire la consapevolezza del valore dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione - Stimolare lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

SSSSS

❖ SERVIZIO ACCOGLIENZA

L'Operatore ai Servizi di Promozione e Accoglienza Turistica è in grado di adattarsi ai diversi contesti in ambito turistico e di operare in situazioni di supporto alle diverse attività turistiche e ricettive svolgendo attività promozionali, organizzative e gestionali del settore. Possiede capacità comunicative generali e integrate anche in lingue straniere e abilità nell'utilizzo delle diverse tecnologie multimediali applicate al mondo del turismo. **PROFILO PROFESSIONALE:** La figura in oggetto fornisce informazioni sui servizi e le principali risorse turistiche del territorio e assistenza di varia natura per agevolare il viaggio e il soggiorno del turista. Gestisce, inoltre, le operazioni del front-office delle imprese ricettive; progetta itinerari e pacchetti turistici; elabora preventivi; emette i documenti tipici del settore, anche utilizzando appositi software; prenota servizi turistici, vende prodotti legati all'universo del turismo; sa accogliere e assistere l'utente turista.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Il Consiglio di Classe prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi formativi □ potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti; □ favorire l'abitudine allo studio e all'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale; □ promozione di un atteggiamento di ricerca; □ sviluppo del senso di responsabilità e potenziamento dell'autonomia personale; □ puntualità nell'adempimento di compiti e incarichi; □ rispetto delle diversità, □ rispetto dei luoghi e delle cose, □ potenziamento della capacità di rispettare le regole, □ potenziamento della capacità di autocontrollo, □ sviluppo della capacità di dialogo

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

- ❖ Aule: Informatica
Magna
Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

SSSSS

❖ CLASSI APERTE LINGUE STRANIERE

La normale attività didattica relativa alle lingue straniere -francese- spagnolo -tedesco- è rimodulata e riorganizzata. A partire dal terzo anno, gli studenti hanno la possibilità di scegliere una terza lingua tra quelle sopraindicate in modo da costituire gruppi classe distinti rispetto alle classi di appartenenza in considerazione dell'opzione linguistica. Terminata l'ora di lingue, gli alunni torneranno nelle classi di origine. Obiettivo concreto è organizzare lezioni differenziate in base in base agli interessi linguistici degli alunni garantendo loro un percorso individualizzato in determinate ore scolastiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: Dare la possibilità a ciascun alunno, senza discriminazioni, di apprendere al meglio i contenuti proposti, relativi al curriculum di FRANCESE , SPAGNOLO, TEDESCO, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità • Contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio • Guidare gli studenti in difficoltà ad acquisire strategie funzionali allo studio • Ampliare le opportunità formative agli studenti che raggiungono buoni risultati scolastici predisponendo situazioni di apprendimento che ne valorizzino le potenzialità. • Guidare gli studenti che conseguono buoni risultati scolastici ad utilizzare le moderne tecnologie per realizzare un progetto connesso all'apprendimento delle lingue straniere.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Informatica
 - Lingue
 - Multimediale

- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Proiezioni
 - Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

DESTINATARI: PERSONALE DOCENTE, NON
DOCENTE, STUDENTI, FAMIGLIE

RISULTATI ATTESI:

- PORTARE ENTRO IL 2020 LA
CONNETTIVITA' ULTRAVELOCE
- RAGGIUNGERE UNA VELOCITA' DI
TRASMISSIONE DEI PACCHETTI DI
INFORMAZIONE PARI A 100 MBPS
- ABBATTERE IL DIGITAL DIVIDE
- GARANTIRE MAGGIORE VELOCITA' E
AFFIDABILITA' DI CONNESSIONE PER
PERMETTERE L'EROGAZIONE DI SERVIZI
ONLINE
- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole
(LAN/W-Lan)

STRUMENTI

ATTIVITÀ

DESTINATARI: PERSONALE DOCENTE, NON
DOCENTE, STUDENTI, FAMIGLIE

RISULTATI ATTESI:

a) trasformare aree e ambienti didattici in aree e
ambienti didattici dotati di connessioni rete
LAN/WLAN;

b) portare la connettività senza fili in aree interne
agli edifici scolastici per la fruizione di contenuti
digitali;

c) permettere a studenti e docenti di fruire di
risorse digitali nella didattica in classe.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a
scuola

DESTINATARI: PERSONALE DOCENTE, NON
DOCENTE, STUDENTI, FAMIGLIE

RISULTATI ATTESI:

CONNETTERE COMPLETAMENTE LA
SCUOLA IN RETE

RISPARMIARE LE SPESE DI
CONNETTIVITA'

APPROVVIGIONARE DI CONNETTIVITA'
L'ISTITUTO

POTENZIARE L'INFRASTRUTTURA
DIGITALE DELLA SCUOLA CON
SOLUZIONI LEGGERE, SOSTENIBILI
ED INCLUSIVE

TRASFORMARE I LABORATORI

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SCOLASTICI IN LUOGHI PER
L'INCONTRO TRA SAPERE E SAPER
FARE, PONENDO AL CENTRO
L'INNOVAZIONE

PASSARE DA UNA DIDATTICA
UNICAMENTE TRASMISSIVA A UNA
DIDATTICA ATTIVA, PROMUOVENDO
AMBIENTI DIGITALI FLESSIBILI

ALLINEARE L'EDILIZIA SCOLASTICA CON
L'EVOLUZIONE DELLA DIDATTICA

RIPENSARE LA SCUOLA COME
INTERFACCIA EDUCATIVA APERTA AL
TERRITORIO E OLTRE GLI EDIFICI
SCOLASTICI

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

DESTINATARI: PERSONALE DOCENTE, NON
DOCENTE, STUDENTI, FAMIGLIE

RISULTATI ATTESI:

DEGLI INTERVENTI TRAMITE MONITORAGGIO

STRUMENTI

ATTIVITÀ

PON

-
- EFFETTIVO INCREMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE
- CREAZIONE DI AULE AUMENTATE DALLA TECNOLOGIA PER UNA VERA CLASSE DIGITALE
- CREAZIONE DI SPAZI ALTERNATIVI PER L'APPRENDIMENTO CON ARREDI E TECNOLOGIE PER UNA FRUIZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA AL FINE DI UNA RIMODULAZIONE CONTINUA DEGLI AMBIENTI COERENTEMENTE CON IL PROCESSO DIDATTICO
- LABORATORI MOBILI: DISPOSITIVI E STRUMENTI MOBILI IN CARRELLI E BOX MOBILI CHE POSSANO TRASFORMARE L'AULA IN UNO SPAZIO MULTIMEDIALE CHE ACCELERI L'INTERAZIONE TRA LE PERSONE.
- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

DESTINATARI: PERSONALE DOCENTE, NON DOCENTE, STUDENTI, FAMIGLIE

RISULTATI ATTESI

- INCREMENTARE L'INCLUSIONE: POSSIBILITA' DI LAVORARE A SCUOLA PER LO STUDENTE CON TUTTO QUELLO CHE E' POSSIBILE UTILIZZARE A CASA
- CONSENTIRE DI ENTRARE IN CONTATTO CON LE PROPRIE CAPACITA' CREATIVE INDIVIDUALI
- FORNIRE STRUMENTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA DIGITALE

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

DESTINATARI: PERSONALE DOCENTE, NON DOCENTE, STUDENTI, FAMIGLIE

RISULTATI ATTESI:

- AUMENTARE IL NUMERO DI LABORATORI EFFETTIVAMENTE POTENZIATI
- AUMENTARE IL NUMERO DEI LABORATORI CERTIFICATI NEL TERRITORIO
- INCREMENTARE L'EFFETTIVO UTILIZZO DEI LABORATORI
- EFFETTUARE UNA MAPPATURA COMPLESSIVA DEI LABORATORI SCOLASTICI DELLA SCUOLA

IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

DESTINATARI: PERSONALE DOCENTE, NON DOCENTE, STUDENTI, FAMIGLIE

RISULTATI ATTESI:

- EFFETTIVA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ACCESSI E DELLE AUTENTICAZIONI ALLE PIATTAFORME MIUR (APPLICAZIONI SIDI,

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ISTANZE POLIS, PORTALI WEB DI SERVIZIO)

- Un profilo digitale per ogni studente

DESTINATARI: STUDENTI

RISULTATI ATTESI:

- COPERTURA DEL NUMERO DI STUDENTI RAGGIUNTI DAL SERVIZIO
- QUANTITÀ' E QUALITÀ' DEL SERVIZIO ASSOCIATI AL PROFILO DIGITALE DELLO STUDENTE ATTRAVERSO LA CARTA DELLO STUDENTE

- Un profilo digitale per ogni docente

DESTINATARI: DOCENTI

RISULTATI ATTESI:

- COPERTURA DEL NUMERO DI DOCENTI RAGGIUNTI DALLO STRUMENTO
- SERVIZI ASSOCIATI AL PROFILO DIGITALE DEL DOCENTE ATTRAVERSO LA CARTA DEL DOCENTE

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

STRUMENTI

ATTIVITÀ

DESTINATARI: PERSONALE DOCENTE, NON
DOCENTE, STUDENTI, FAMIGLIE, TERRITORIO

RISULTATI ATTESI:

- FATTURAZIONE E PAGAMENTI
ELETTRONICI
- DEMATERIALIZZAZIONE DEI CONTRATTI
DEL PERSONALE
- CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA DEI
DOCUMENTI ATTRAVERSO LA
SEGRETERIA DIGITALE ED IL
PROTOCOLLO WEB
- FASCICOLO ELETTRONICO DEL
DOCENTE
- FASCICOLO ELETTRONICO DELLO
STUDENTE
- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

DESTINATARI: PERSONALE DOCENTE, STUDENTI,
FAMIGLIE

RISULTATI ATTESI:

- DOTAZIONE DEL 100% DELLE CLASSI

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali
degli studenti

DESTINATARI: PERSONALE DOCENTE, STUDENTI

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

RISULTATI ATTESI:

- REVISIONE DELLE INDICAZIONI NAZIONALI
- EFFETTIVA RICEZIONE DELLE LINEE GUIDA DOCUMENTATA DALL'INSERIMENTO NEL PTOF E NEI PROGRAMMI DI PERCORSI DIDATTICI COERENTI
- MAPPATURA E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

DESTINATARI: PERSONALE DOCENTE, STUDENTI

RISULTATI ATTESI:

- CERTIFICAZIONE DI 20 FORMAT DI PERCORSI DIDATTICI
- DIFFUSIONE DEI PERCORSI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO E LORO COMPLETAMENTO DA PARTE DEGLI STUDENTI
- INDICATORI D'IMPATTO DEI SINGOLI PERCORSI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

DESTINATARI: PERSONALE DOCENTE, STUDENTI

RISULTATI ATTESI:

- APERTURA DI NUOVE LINEE DI RICERCA
- NUMERO PROGETTI DI RICERCA REALIZZATI O IN CORSO
- OUTPUT DEI PROGETTI DI RICERCA

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

DESTINATARI: PERSONALE DOCENTE, STUDENTI

RISULTATI ATTESI:

CONTENUTI DIGITALI

- INCREMENTO NELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME DIGITALI PER LA DIDATTICA (LMS, PIATTAFORME EDITORIALI)

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

DESTINATARI: PERSONALE DOCENTE, DIRIGENTE, DSGA

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

RISULTATI ATTESI:

- NUMERO DOCENTI FORMATI
- FORMAZIONE DEL D.S.
- FORMAZIONE DEL D.S.G.A.
- EFFETTIVO UTILIZZO DELLE TECNICHE APPRESE (=INDICATORE DI EFFICACIA)

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

DESTINATARI: PERSONALE DOCENTE

RISULTATI ATTESI:

- ACCRESCERE L'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA
- ACCRESCERE L'ABILITA' E LE CONOSCENZE INFORMATICHE
- ACCRESCERE LA RICERCA E L'AUTOAGGIORNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

DESTINATARI: PERSONALE DOCENTE

ACCOMPAGNAMENTO

RISULTATI ATTESI:

- PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI COSTRUITI DALL'ANIMATORE DIGITALE
- EFFICACIA DELL'AZIONE PROGETTUALE

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE SCOLASTICO E DI TUTTA LA COMUNITA'

- Accordi territoriali

DESTINATARI: SCUOLE, ENTI TERRITORIALI

RISULTATI ATTESI:

- CREAZIONE DI UNA GOVERNANCE TERRITORIALE DEGLI INTERVENTI
- COLLABORAZIONI PROPOSITIVE DI SPERIMENTAZIONE A LIVELLO DI RETE D'AMBITO E DI SCOPO

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

ITTUR LIVIA BOTTARDI - RMTN02000C

PERCORSO II LIVELLO "LIVIA BOTTARDI" - RMTN02050T

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione tiene conto i dei seguenti aspetti:

- conoscenza degli argomenti
- capacità di analisi
- capacità di mettere in relazione fenomeni diversi
- conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline

- capacità critica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Capacità di produzione scritta,
capacità di produzione digitale,
capacità di ricerca online,
capacità di lavoro e di apprendimento cooperativo e di condivisione con gli altri,
capacità di elaborare un video o una presentazione chiara, significativa, coerente ed originale,
conoscenza precisa ed approfondita del tema trattato,
capacità espositiva con l'uso di un lessico specifico e con collegamenti contestualizzati ed originali.

ALLEGATI: scheda educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

OBIETTIVI SOCIO-COMPORTAMENTALI

• **Puntualità:**

nell'ingresso della classe
nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi
nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe
nei lavori extrascolastici
nella riconsegna dei compiti assegnati

RISPETTARE LEGGI/REGOLAMENTI/REGOLE

Della classe
Dei laboratori
Degli spazi comuni
Dell'ambiente e delle risorse naturali

RISPETTARE IL PATRIMONIO LAVORARE IN GRUPPO

Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli
Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori
Socializzare con i compagni e con i docenti
Rispettare i tempi di apprendimento degli altri

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

1. Sono ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti) e hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline.

2. I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, tengono conto:

a) del progresso rispetto alla situazione di partenza;

b) del grado di conseguimento degli obiettivi del curricolo esplicito (profitto nelle discipline);

c) del grado di conseguimento del curricolo trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);

d) del grado di conseguimento del curricolo implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);

e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola;

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

- E' necessario avere la sufficienza in tutte le materie ma il Consiglio di classe potrà ammettere anche studenti con una sola insufficienza. Si tratta di una condizione necessaria ma non sufficiente in quanto si terrà conto anche dei criteri successivi

- avere almeno 6 in condotta

- aver rispettato il limite massimo di assenze: per essere ammesso devi aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni è di 40 punti

I 40 punti sono così distribuiti:

max 12 punti per il terzo anno;

max 13 punti per il quarto anno;

max 15 punti per il quinto anno.

i criteri sono i seguenti:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività di Alternanza Scuola Lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Nella progettazione didattica sono attività di inclusione, quali lavori di gruppi, laboratori polivalenti, uscite didattiche con il gruppo classe, tutoraggio. In particolare, con l'iniziativa "Progettiamo il nostro futuro" si dà la possibilità di sperimentare competenze in contesti aziendali e nell'Istituto (uffici). È presente poi un progetto di assistenza specialistica. Alla formulazione del PEI partecipano tutti i docenti. Esistono protocolli di accoglienza per alunni con DSA, BES e stranieri. I piani didattici personalizzati sono aggiornati ogni anno scolastico. Per gli stranieri si attua un corso di lingua italiana, sia per principianti che per livelli intermedi, con esiti in genere positivi. Gli Assistenti Specialistici svolgono una funzione centrale in quanto grazie al loro inserimento in una cooperativa riescono a coordinare con efficacia il lavoro con i docenti curricolari e di sostegno. Si è ripresa l'attività teatrale nel corso dell'ultimo anno anche grazie alla partecipazione dell'Istituto alla RETE OTIS (Teatro Oltre Confini)

Punti di debolezza

Prevedere un monitoraggio più sistematico degli esiti e la comunicazione degli stessi alla comunità scolastica. Permane in alcuni casi il meccanismo della delega da parte dei docenti curricolari al docente di sostegno. Definire in modo più strutturato i

percorsi per il raggiungimento delle competenze sociali e comportamentali degli alunni.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento, la Scuola ha elaborato nel progetto Accoglienza attività di meta-cognizione (saper riflettere su se stessi, autostima, metodo). Per le classi prime sono stati avviati corsi di recupero in Matematica e Inglese. Per le classi quarte e quinte corsi di approfondimento della Lingua Inglese, Francese, Spagnola per l'acquisizione di certificazioni linguistiche Cambridge, Delf, Dele. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a progetti, concorsi, contest

Punti di debolezza

Gli alunni del 1[^] anno e del 3[^] anno (inizio del ciclo) presentano maggiori difficoltà di apprendimento; sono gli anni in cui emerge la mancanza di competenze di base. Le attività di recupero e potenziamento svolte nelle ore pomeridiane, registrano una partecipazione non sempre ottimale. Le contenute risorse economiche hanno consentito l'effettuazione dei corsi solo per le classi prime, seconde e quinte.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Alla stesura del PEI provvede il Gruppo di lavoro per l'Handicap operativo (GLHO). Viene

redatto all'inizio dell'anno scolastico e realizza l'integrazione di tutti gli specifici piani di intervento previsti. Contiene il Piano di studio personalizzato, di competenza dei docenti della classe e del docente di sostegno. il PEI viene sottoposto a verifiche quadrimestrali da parte del GLHO.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

DOCENTI CURRICOLARI DOCENTE DI SOSTEGNO GENITORI DELL'ALUNNO OPERATORI DI ASL ED ENTE LOCALE

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Condivisione all'atto della stipula del PATTO DI CORRESPONSABILITA' sottoscritto all'atto dell'iscrizione. Compartecipazione del ruolo educativo dei giovani; In particolare il ruolo della famiglia sarà svolto come segue: 1) Colloqui di prima accoglienza e di presentazione delle attività 2) Assemblee per presentazione del PTOF e progettualità 3) Incontri per consigli di classe 4) Colloqui individuali periodici sull'andamento educativo-didattico 5) Riunioni periodiche con i genitori rappresentanti di classe 6) Al fine di curare ulteriori momenti di integrazione questo istituto coinvolge le famiglie in particolari occasioni dell'anno quali feste, laboratori, esposizioni, a conclusione di attività formative in cui gli alunni sono stati protagonisti

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|--|---|
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
| Personale ATA | Progetti di inclusione/laboratori integrati |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|---|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del |
|---|---|

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|--|--|
| | Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione devono essere coerenti con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); In particolare la valutazione deve:

- essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe;
- tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento
- verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato;
- prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne;
- essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità e le strategie di orientamento formativo e lavorativo prevedono quanto segue: 1) Organizzare attività di prima accoglienza degli alunni e delle loro famiglie; 2) Attivazione di progetti fra scuola secondaria di primo e secondo grado e fra scuola secondaria e università; 3) Visite degli alunni della scuola secondaria di primo grado presso questo istituto per conoscere le strutture, familiarizzare con gli alunni più grandi e i professori, attraverso la realizzazione di attività comuni di laboratorio, musicali, teatrali, linguistico/espressive, artistiche, sportive; 4) Percorsi laboratoriali aperti (scienze – inglese – informatica - artistica) da attuarsi presso l' I.T.T. "L. Bottardi" 5) confronto tra i livelli di acquisizione delle competenze e delle conoscenze degli alunni e le modalità di apprendimento al termine della scuola secondaria di primo grado e competenze e conoscenze del primo anno della scuola secondaria di secondo grado. 6) Incontro, fine ottobre tra insegnanti delle classi II e III delle scuole secondarie di primo grado e i professori della scuola secondaria di II grado, per mettere a punto l'orientamento scolastico degli alunni delle classi della II e III media 7) Incontri finalizzati alla trasmissione di informazioni tra docenti delle scuole secondarie di primo grado e questo istituto riguardanti alunni in situazioni di disagio per un loro positivo inserimento nella nuova realtà scolastica. 8) incontri presso questo istituto con esperti di comprovata competenza provenienti dal mondo del lavoro e delle università finalizzati alle scelte lavorative e di studio dopo il conseguimento del diploma.

❖ APPROFONDIMENTO

L' Istituto è sede di tirocinio nell'ambito dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità. I tirocinanti e le tirocinanti rappresentano una formidabile risorsa per il coping della disabilità attraverso i progetti formativi di cui si fanno interpreti.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata per l'anno scolastico 2021 – 2022, redatto e approvato dal Collegio docenti, indica criteri e modalità di erogazione dell'attività scolastica, in modo integrato tra la consueta attività didattica in presenza e le attività didattiche a distanza,

anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali.

Didattica digitale integrata: le deroghe disposte da Presidente della Regione e Sindaco di una Città

Restano, tuttavia, alcune gravi situazioni sanitarie che consentono alle autorità locali (Presidente della Regione e/o Sindaco) di disporre la deroga a tale norma per alcuni territori o singoli Istituti, sospendendo le lezioni in presenza.

Inoltre, sempre in relazione alla situazione sanitaria attuale, si possono verificare situazioni di isolamento e/o quarantena, disposti dalle autorità sanitarie, per singoli studenti o gruppi-classe.

In tutti e soli questi casi, escludendo la possibilità del ricorso alle attività a distanza per ogni altra fattispecie, sarà possibile il ricorso a forme di didattica digitale integrata.

L'allegato contiene le specifiche del Piano per la Didattica Digitale Integrata dell' Istituto

ALLEGATI:
DDIBottardi.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|----------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; • organizza dell'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali (settore Scuola Primaria); • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di | 6 |
|----------------------|--|---|



| | | |
|---|---|-----------|
| | <p>programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste;</p> | |
| <p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p> | <p>identificazione di necessità emergenti nell'ambito dell'istituto e del territorio in cui esso opera; sviluppo di idee e proposte aventi come obiettivo il miglioramento della qualità del servizio scolastico ed educativo; organizzazione di riunioni collettive su argomenti di notevole e immediata rilevanza; pianificazione di interventi innovativi all'interno dell'istituto in seguito a normative di riforma del sistema scolastico (ad esempio la riforma degli esami di stato a.s. 2018-2019)</p> | <p>11</p> |
| <p>Funzione strumentale</p> | <p>attività di monitoraggio e autoanalisi dell'istituto; pianificazione di corsi di formazione per gli insegnanti; miglioramento generale della qualità del servizio scolastico; programmi specifici di orientamento all'area professionalizzante; programmi specifici di orientamento in ingresso o post-diploma, accoglienza, integrazione di alunni diversamente abili, integrazione di studenti stranieri, continuità educativa fra i differenti ordini di scuola</p> | <p>4</p> |



| | | |
|-----------------------------|---|---|
| Capodipartimento | <p>- collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento - valorizza la progettualità dei docenti - media eventuali conflitti - porta avanti istanze innovative - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente - prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto - presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente</p> | 7 |
| Responsabile di laboratorio | <p>controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001); curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre; indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità; formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; controllare periodicamente durante l'anno</p> | 6 |



| | | |
|--------------------|--|---|
| | <p>il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra a Lei affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia; controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; partecipare in caso di necessità, ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.l. 44/2001 agli artt..36 (collaudo finale di lavori forniture e servizi), 52 (vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili), 24 e 26 (ricognizione quinquennale dei beni e rinnovo decennale degli inventari; eliminazione dei beni dall'inventario).</p> | |
| Animatore digitale | <p>Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;</p> <p>Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il</p> | 1 |



| | | |
|---------------------------|--|---|
| | <p>protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p> | |
| Team digitale | supportare e accompagnare l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale. | 6 |
| Coordinatore attività ASL | <p>1)Presiedere la Commissione del Collegio dei Docenti relativa all'Area di pertinenza e composta dai docenti interessati ad operare nella stessa Area. 2)Coordinare i diversi gruppi di lavoro che, eventualmente, costituirà previa concertazione con il DS, all'interno dell'Area ed in particolare quelli relativi al tirocinio in azienda, quello dei progetti e delle attività europee, quello relativo ai viaggi d'istruzione e alle visite didattiche. 3)Curare lo sviluppo e la presentazione dei progetti proposti all'interno della Commissione Docenti sotto il profilo didattico e ritenuti</p> | 1 |



| | | |
|--|--|---|
| | erogabili dal DS per ragioni di carattere organizzativo, amministrativo e finanziarie. | |
| MOBILITY MANAGER | organizzare e coordinare gli spostamenti casa-scuola-casa del personale scolastico e degli alunni; mantenere i collegamenti con le strutture comunali e le aziende di trasporto; coordinarsi con gli altri istituti scolastici presenti nel medesimo comune; verificare soluzioni, con il supporto delle aziende che gestiscono i servizi di trasporto locale, su gomma e su ferro, per il miglioramento dei servizi e l'integrazione degli stessi; garantire l'intermodalità e l'interscambio; favorire l'utilizzo della bicicletta e di servizi di noleggio di veicoli elettrici o a basso impatto ambientale; segnalare all'ufficio scolastico regionale eventuali problemi legati al trasporto dei disabili. | 1 |
| RESPONSABILE BULLISMO E CYBERBULLISMO | -Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione; - Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; -Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; -Progettazione di attività specifiche di formazione; -Attività di prevenzione per alunno, -Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; -Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR. | 1 |

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

| Scuola secondaria di | Attività realizzata | N. unità attive |
|----------------------|---------------------|-----------------|
|----------------------|---------------------|-----------------|



| secondo grado - Classe di concorso | | |
|---|--|---|
| A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO | <p>- Supporto alla realizzazione di iniziative di formazione rivolte agli studenti e al personale della scuola; - Collaborazione in classe con i docenti curricolari per la progettazione e la realizzazione di Unità di apprendimento multidisciplinari ed interdisciplinari, anche attraverso presenze e attività concordate per gruppi di allievi differenziati per metodi e processi di apprendimento ; Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione | 1 |
| A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE | <p>- Collaborazione in classe con i docenti curricolari per la progettazione e la realizzazione di Unità di apprendimento multidisciplinari ed interdisciplinari, anche attraverso presenze e attività concordate per gruppi di allievi differenziati per metodi e processi di apprendimento Supporto agli allievi con disabilità, DSA, BES - Progetti per la riduzione della dispersione scolastica (profili di realizzazione didattica dei vari PEI e PDP, realizzazione di strumenti compensativi, forme di apprendimento attraverso la didattica laboratoriale e le nuove tecnologie; - Supporto alle classi Quinte in attività di simulazione e preparazione all'Esame di Stato; - Organizzazione e Supporto alle classi per le Prove Invalsi; - Supporto ai</p> | 1 |



| | | |
|---------------------------|---|---|
| | <p>processi di valutazione dell'Istituto (R.A.V., sistema SNV, forme di autovalutazione e di rendicontazione sociale,);</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione | |
| A019 - FILOSOFIA E STORIA | <p>-Collaborazione in classe con i docenti curricolari per la progettazione e la realizzazione di Unità di apprendimento multidisciplinari ed interdisciplinari, anche attraverso presenze e attività concordate per gruppi di allievi differenziati per metodi e processi di apprendimento ; - Progetti ed iniziative specifiche (Teatro e Intercultura)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione | 1 |
| A020 - FISICA | <p>- INSEGNAMENTO CURRICOLARE; -Supporto e collaborazione ai processi di innovazione di spazi laboratoriali</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione | 1 |
| A026 - MATEMATICA | <p>- INSEGNAMENTO CURRICOLARE - Supporto organizzativo/gestionale alla Dirigenza per attività funzionali ai progetti e alle iniziative dell'Istituto, secondo quanto previsto dalla legge 107/15, art. 1, comma 83;</p> | 1 |



| | | |
|--|--|----------|
| | <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione | |
| <p>A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI</p> | <p>- INSEGNAMENTO CURRICOLARE - Supporto organizzativo/gestionale alla Dirigenza per attività funzionali ai progetti e alle iniziative dell'Istituto, secondo quanto previsto dalla legge 107/15, art. 1, comma 83; - Organizzazione e Supporto alle classi Seconde per le Prove Invalsi - Supporto e collaborazione ai processi di innovazione e di formazione del personale connessi con il PNSD (animatore digitale, team dell'innovazione tecnologica, formazione docenti/studenti sulle ICT)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione | <p>1</p> |
| <p>A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE</p> | <p>- INSEGNAMENTO CURRICOLARE; -Supporto organizzativo/gestionale alla Dirigenza per attività funzionali ai progetti e alle iniziative dell'Istituto, secondo quanto previsto dalla legge 107/15, art. 1, comma 83; -Supporto alla redazione/gestione di eventuali progetti proposti dal MIUR e/o da altre Istituzioni Pubbliche, anche in forma di rete di scuole/rete di ambito; -Collaborazione in classe con i docenti curricolari per la progettazione e la realizzazione di Unità di apprendimento multidisciplinari ed interdisciplinari, anche attraverso</p> | <p>2</p> |



| | | |
|---|---|---|
| | <p>compresenze e attività concordate per gruppi di allievi differenziati per metodi e processi di apprendimento; - Organizzazione e Supporto alle classi Seconde per le Prove Invalsi</p> | |
| <p>AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)</p> | <p>Progettazione Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Progettazione | 1 |

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|--|
| <p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p> | <p>Amministrativa contabile Gestione dei beni Attività negoziale Personale ATA</p> |
| <p>Ufficio protocollo</p> | <p>Tenuta del protocollo; Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); Protocollo documenti cartacei in entrata (segreteria digitale); Protocollo documenti pubblicati nei siti istituzionali (segreteria digitale); Protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); Creazione di un nuovo archivio per l'anno solare; Classificazione ed archiviazione atti di competenza; Distribuzione circolari interne anche attraverso la gestione della posta elettronica al personale e/o plesso interessato; Pubblicazioni circolari all'albo; Organi collegiali: convocazione Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto e atti conseguenti; comprese le delibere; Comunicazione scioperi e assemblee sindacali al personale; Raccolta dati degli scioperi o assemblee e organizzazione servizio; Collaborazione e supporto AA responsabili area alunni e</p> |



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---------------------------------|--|
| | area personale; Approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni; |
| Ufficio acquisti | Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. • Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. • Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. • Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. • Liquidazione compensi per ferie non godute. • Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. • Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali. • Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD). • Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). • Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico. Gestione PASSWEB |
| Ufficio per la didattica | Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, trasporto, pre-post scuola) e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola superiore. Gestione eventuali liste d'attesa. • Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta , richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni. • Rilascio certificati vari. • Compilazione registri scrutini ed esami . • Compilazione registro diplomi e consegna. • Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni . Gestione informatica dati alunni. • Ausili handicap. • Procedura strumenti compensativi DSA. • Rapporti con il Comune di Ravenna, Istituzione Istruzione: mensa, trasporto, pre - post scuola: iscrizioni, disdette, aggiornamento tabulati. • Libri di testo scuola primaria e media. cedole librarie. • Gestione domande di borsa di |



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|---|
| | <p>studio e contributo per i libri di testo. • Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni , obbligo formativo, rilevazioni integrative. • Giochi sportivi studenteschi. • Tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione, Questura e Inail: gestione pratiche. • convocazione incontri (consigli di classe ordinari e straordinari). • Richieste preventivi e prenotazioni trasporto per uscite didattiche e viaggi d'istruzione. • Organici alunni e personale in collaborazione con il Dirigente Scolastico. • Concorsi alunni. • Legge sulla privacy. • Rapporto con l'utenza.</p> |
| <p>Ufficio per il personale A.T.D.</p> | <p>Chiamata giornaliera dei supplenti docente ed ATA • Scaricamento graduatorie provvisorie e definitive Provinciali e d'istituto di tutte le fasce sia ATA che Docenti per tutti gli ordini di scuola ed immissione delle graduatorie • Aggiornamento dati (rettifiche, depennamenti, inclusioni, ecc.) in tutte le graduatorie sia ATA che Docenti, sia Provinciali che d'Istituto. . gestione dei contratti di lavoro del personale (supplente - ruolo) sia docente che ATA (retribuzione Tesoro e Scuola). • Registrazione contratti supplenti a SIDI Prospetto riepilogativo mensile dei contratti a tempo determinato. • Comunicazione ed inserimento dati personale docente ed ATA per via telematica SIDI • Registrazione assenze a SIDI • Trasmissione al Centro per l'Impiego delle schede di assunzione di tutto il personale. • Richiesta e trasmissione dati amministrativi e fascicoli personali • Identificazione POLIS e identificazione contabile. • Valutazione dei servizi e dei titoli per immissione in nuove graduatorie d'Istituto di 2^a e 3^a fascia d'Istituto, docenti ed ATA • Aggiornamento graduatorie interne docente ed ATA Inserimento detrazione del personale al sistema. • Elaborazione modelli PA04 da inviare all'INPS ex gestione INPDAP • Rapporto con l'utenza</p> |



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.istitutoliviabottardi.gov.it
Pagelle on line www.istitutoliviabottardi.gov.it
Modulistica da sito scolastico www.istitutoliviabottardi.gov.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ OTIS - TEATRO OLTRE CONFINI

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

SCOPO DELLA RETE OTIS E' LA CREAZIONE DI UN NETWORK DI SCUOLE ITALIANE ED



INTERNAZIONALI CHE FANNO DELL'EDUCAZIONE ALLA TEATRALITÀ' UNO STRUMENTO CREATIVO PER TRASMETTERE ALLE NUOVE GENERAZIONI IL SENSO DELLA COMUNITÀ' E DELLA CRESCITA APERTA ALL'INCONTRO CON L'ALTRO

❖ **PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA ALLE DONNE**

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

LA Rete si propone di intraprendere un percorso di sensibilizzazione ed educazione dei giovani sul tema della violenza di genere.

**❖ CONVENZIONI CON UNIVERSITÀ UNICAMILLUS PER TFA DOCENTI DI SOSTENGO**

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | L 'istituto è sede del tirocinio |

❖ CONVENZIONI CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LINK CAMPUS UNIVERSITY" PER TFA DOCENTI DI SOSTENGO

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | L 'istituto è sede del tirocinio |

**❖ CONVENZIONI CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE PER TFA DOCENTI DI SOSTENGO**

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | L 'istituto è sede del tirocinio |

❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON L' ISTITUTO DI ALTI STUDI ARMANDO CURCIO

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |



❖ CONVENZIONI CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA PER TFA
DOCENTI DI SOSTENGO

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | L 'istituto è sede del tirocinio |

❖ CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ITALIA DECIDE

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ CONVENZIONI CON HOTEL E AGENZIE VIAGGIO

| | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
|---------------------------------|---|

❖ CONVENZIONI CON HOTEL E AGENZIE VIAGGIO

| | |
|--|--|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ CONVENZIONE CON UNIONCAMERE

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | PCTO |

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE❖ COMPETENZE DI SISTEMA

LA FORMAZIONE VERTE SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE DISCIPLINARI RIGUARDANTI LE SEGUENTI DISCIPLINE: L2 INGLESE ITALIANO MATEMATICA

| | |
|---------------------|--|
| Collegamento con le | Didattica per competenze, innovazione metodologica e |
|---------------------|--|



| | |
|----------------------------------|--|
| priorità del PNF docenti | competenze di base |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE TRASVERSALI

La formazione nell'ambito delle competenze trasversali si propone di fornire un bagaglio di conoscenze, abilità e qualità che entrano in gioco quando si deve tradurre una competenza in comportamento, rispondendo ad un'esigenza dell'ambiente organizzativo.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ INCLUSIONE, INTEGRAZIONE E PREVENZIONE DEL DISAGIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI BES

L'attività si propone di proporre strategie operative volte a costruire progetti organici che, partendo dai bisogni cognitivi, socio-affettivi e relazionali degli alunni con BES sappiano prefigurare: a) la costruzione di strumenti di osservazione sistematici e collegiali; b) piani di



studio con obiettivi individualizzati/personalizzati e con contenuti adattati e semplificati; c) affrontare il processo di integrazione come azione coordinata del Consiglio di Classe. d) allestire rubriche di valutazione commisurate alle prestazioni degli allievi.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ CORSO DI FORMAZIONE PER I DOCENTI DELLA RETE DELLE SCUOLE OTIS

Il corso si articola in due parti; la prima parte è dedicata al confronto e allo scambio delle buone pratiche educative fra dirigenti, docenti e studenti delle scuole OTIS; la seconda parte prevede 4 workshop di 5 ore ciascuno di pratiche teatrali-artistiche e di tecniche e metodologie didattiche innovative.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ L'ACCOGLIENZA, LA VIGILANZA E LA COMUNICAZIONE

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | L'accoglienza e la vigilanza |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ L'ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITA'

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ LA NUOVA DISCIPLINA IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI(DLGS.50/2016) E GLI

**ADEMPIMENTI CONNESSI CON I PROGETTI PON:**

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | Dlgs.50/2016 |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ IL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ CORSO ADDETTO ANTINCENDIO

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale collaboratore scolastico, amministrativo e tecnico |



| | |
|---------------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice

❖ CORSO PRIMO SOCCORSO

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale collaboratore scolastico, amministrativo e tecnico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice

❖ CORSO FORMAZIONE GENERALE DEI LAVORATORI

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Formazione generale dei lavoratori |
| Destinatari | Personale collaboratore scolastico, amministrativo e tecnico |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice

❖ CORSO FORMAZIONE SPECIFICA DEI LAVORATORI

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali |
| Destinatari | Personale collaboratore scolastico, amministrativo e tecnico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice